

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 83	SEDUTA DEL 10/11/2025
OGGETTO: VARIANTE AL PIANO OPERATIVO DENOMINATA “EX MANIFATTURA TABACCHI” - ADOZIONE AI SENSI DELL’ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 65/2014	

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **Novembre** alle ore **18:01** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in seconda convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

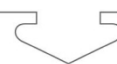
Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Enrico Torrini, ed assiste il Segretario Generale, Fulvio Spatarella che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	PARDINI MARIO <i>Sindaco</i>	X		18	GUERRIERI MARCO ENRICO SANTI		X
2	TORRINI ENRICO <i>Presidente</i>	X		19	MALTESE NICCOLO'		X
3	ALFARANO VINCENZO LORENZO	X		20	MAMMINI SERENA		X
4	AZZARA' ANTONINO		X	21	MARTINI CHIARA		X
5	BARSANTI ANDREA		X	22	NICODEMO MARA		X
6	BARSELLA MARCO		X	23	OLIVATI GABRIELE	X	
7	BIANUCCI DANIELE	X		24	PANELLI LUCIANO	X	
8	BORSELLI SERENA	X		25	PASQUINELLI ARMANDO	X	
9	CARNINI DIEGO	X		26	PERA FERRUCCIO	X	
10	CECCHINI ELVIO RAFFAELE	X		27	PIERINI STEFANO	X	
11	DA PRATO LAURA EMANUELA	X		28	PIEROTTI LUCA		X
12	DEL BARGA LORENZO	X		29	RASPINI FRANCESCO	X	
13	DEL GRECO SILVIA		X	30	RICCI GIOVANNI	X	
14	DI VITO ALESSANDRO	X		31	SIMI GINO	X	
15	FAGNANI MASSIMO	X		32	STEFANI LIA JOY	X	
16	FAVA LIDO	X		33	VIETINA ILARIA MARIA	X	
17	GIANNINI GIOVANNI	X			TOTALE	23	10

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Panelli, Simi e Stefani.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Nicodemo (18:04), Azzarà (18:13), Martini (18:17), Barsella (18:33), Pierotti (18:43) e Barsanti Andrea (18:54): **presenti 29; assenti 4**.

Sono presenti, altresì, gli Assessori Barsanti Fabio, Bruni e Granucci all'appello; Buchignani entrato successivamente.



..... omissis il resto

Il Consiglio Comunale

Presa visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: “VARIANTE AL PIANO OPERATIVO DENOMINATA “EX MANIFATTURA TABACCHI” - ADOZIONE AI SENSI DELL’ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 65/2014” presentata dal Settore Dipartimentale 08 – Governo del Territorio, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai Consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

premesse che

- il Comune di Lucca è dotato di Piano Strutturale (P.S.) approvato, ai sensi della Legge Regionale 65/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicata sul B.U.R.T. n.26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;

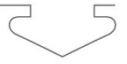
- è altresì dotato di Piano Operativo (P.O.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.109 del 15 ottobre 2024, pubblicato sul B.U.R.T. n.46 del 13 novembre 2024, a seguito della seduta conclusiva della Conferenza Paesaggistica Regionale in data 11 novembre 2024, divenuto efficace in data 13 dicembre 2024; e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 22 maggio 2025 per la correzione di errori materiali;

premesse altresì che

- il Comune di Lucca è proprietario del Complesso Immobiliare denominato “Ex Manifattura Tabacchi” situata in centro storico, via Vittorio Veneto n.39;

- tale complesso immobiliare, collocato all’interno del centro storico per larghi tratti a ridosso delle Mura Urbane, rappresenta una delle emergenze architettoniche tra le più significative e identitarie della città di Lucca per la sua posizione strategica, per la sua dimensione e storia ed il cui nucleo sorge sulle fondamenta trecentesche della fortezza voluta da Castruccio Castracani, per diventare poi, alla fine dell’Ottocento, l’antica “fabbrica del Tabacco”, un villaggio autosufficiente fortemente produttivo nel cuore della città, in attività fino al 2001. Nell’anno 2004 è stato acquistato dall’Amministrazione Comunale poiché l’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato decise di trasferire i propri Uffici in una zona periferica più idonea per l’attività industriale svolta dall’Opificio;

- tale complesso immobiliare, rimasto in disuso da allora, è stato successivamente interessato dalle strategie del Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile con l’obiettivo di avviare il recupero e la rigenerazione urbana, mediante l’approvazione del progetto denominato PIUSS “Lucca Dentro” da parte della Regione Toscana, nell’ambito della programmazione regionale prevista per i Fondi Strutturali comunitari del Por CreO/Fesr 2007-2013. L’originario progetto PIUSS è stato nel tempo rimodulato al fine di destinarlo a funzioni più consone ai bisogni della collettività. Tale percorso intrapreso tra Comune di Lucca e Regione Toscana, si è concluso con un accordo di programma



approvato con deliberazione di G.R.T. n.672 del 12 luglio 2016;

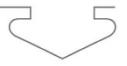
- l'intero complesso è stato poi oggetto di una variante al previgente Regolamento Urbanistico denominata "Variante Ex Manifattura Tabacchi" approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17.09.2020 volta a perseguire l'obiettivo dettato dall'Amministrazione Comunale di allora ovvero *"prevedere per il complesso della Manifattura Tabacchi uno strumento di attuazione più flessibile rispetto al programma complesso di riqualificazione insediativa previsto all'art. 80 delle NTA del Regolamento Urbanistico"*. Tale obiettivo portò all'approvazione della suddetta variante normativa finalizzata ad ampliare le destinazioni ammissibili e prevedere una diversa modalità attuativa. In sede di adozione, vista la presenza del vincolo diretto di interesse storico-culturale (n.530/2013) l'Amministrazione non ritenne necessario prevedere per le aree e gli immobili della Ex Manifattura Tabacchi, l'attuazione tramite un piano attuativo, reputando sufficiente intervenire con intervento diretto, impartendo a livello normativo indirizzi specifici in merito alla distribuzione delle funzioni e favorendo la rifunionalizzazione del complesso nell'ottica della conservazione dell'impianto vincolato. A seguito delle osservazioni pervenute, l'Amministrazione Comunale, anche in considerazione della eventuale alienazione di parti dello stesso complesso immobiliare, ritenne opportuno prevedere la predisposizione di un piano attuativo con l'obiettivo di disciplinare gli interventi di recupero e valorizzazione degli immobili della Ex Manifattura Tabacchi;

- il vigente Piano Operativo, all'art. 86 dell'elaborato QP.IV – Norme Tecniche di Gestione e Attuazione - denominato "Varianti al R.U. (SAC) e Strumenti attuativi convenzionati e non decaduti" conferma, recepisce e mantiene l'efficacia delle previsioni delle "Varianti al previgente R.U.", che sono pertanto da considerarsi anticipazione, parte integrante e sostanziale del Piano Operativo. Fra queste lo strumento urbanistico conferma e recepisce la variante al Regolamento Urbanistico (R.U.) denominata "Variante Ex Manifattura Tabacchi" di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17 settembre 2020, identificata, con apposita simbologia e campitura grafica, nella cartografia del Quadro Progettuale elaborato QP.II.1.b – Quadro dettagliato delle previsioni_Città antica entro il perimetro delle mura (A1).

Considerato che

- l'Amministrazione Comunale, a seguito dell'alienazione di uno degli immobili facenti parte del complesso della Ex Manifattura Tabacchi perfezionatasi alla fine del 2024, è intenzionata a non alienare più alcuna della restante parte del complesso immobiliare, promuovendone il recupero e la rigenerazione, garantendone la fruizione dello spazio pubblico interno.

- la verifica della compatibilità degli interventi, al fine della tutela dei valori individuati dal vincolo diretto di interesse storico-culturale (n.530/2013), è assicurata dal procedimento autorizzativo di competenza della Soprintendenza,



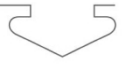
- il Piano Operativo, divenuto efficace il 13 dicembre 2024, conformato al PIT-PPR e la conseguente normativa relativa alle categorie di intervento per gli edifici sottoposti a vincolo monumentale ex L.1089/1939, garantiscono la tutela delle bellezze paesaggistico-architettoniche presenti sul territorio comunale, compresa l'area di cui si tratta.

Osservato che

- la variante urbanistica si configura come una riproposizione dei contenuti pianificatori contenuti nel Piano Operativo, con l'intento di adeguarli al linguaggio del nuovo strumento urbanistico comunale, tenendo conto dei condizionamenti e delle limitazioni intervenuti successivamente all'approvazione della precedente variante al R.U. del 2019, non comportando quindi una ripianificazione dell'area e non modificando, di fatto, i contenuti della disciplina di piano, se non per le modalità di attuazione delle previsioni in esso contenute derivanti proprio dai condizionamenti e dalle limitazioni sopra citate, come dettagliatamente descritto nella Relazione Tecnica-illustrativa della variante urbanistica (Allegato B). In particolare la presente variante al Piano Operativo conferma tutti i contenuti e le previsioni già approvate con la variante al Regolamento Urbanistico, di cui alla D.C.C. 58/2020, recepiti e riconfermati dal Piano Operativo vigente (SAC), limitandoli in conseguenza di tutte le vicende immobiliari, gli atti e i pareri che si sono succeduti dal 2019 ad oggi. Tali contenuti saranno semplicemente "tradotti" nella forma e nel linguaggio utilizzato dal Piano Operativo attraverso la redazione di una apposita "Scheda Norma" contraddistinta con codice alfanumerico "Ucs.07", in luogo dell'attuale "SAC", perimetrata con il tratto grafico distintivo dei "Complessi a disciplina speciale di recupero e riqualificazione (Ucs)". Considerando che all'interno dell'area oggetto della variante urbanistica, le proprietà sono sia pubbliche che private, la scheda norma differenzierà le modalità attuative a seconda della proprietà degli immobili, (pubblica, privata o pubblica oggetto di un eventuale bando di concessione) ridefinendo inoltre per i diversi comparti le categorie funzionali ammesse secondo quanto già previsto e rappresentato nello schema contenuto nella variante al R.U. che, a sua volta, era stato redatto sulla base dell'atto di indirizzo allegato alla D.C.C. n. 44 del 28.07.2006.

- la variante urbanistica non interviene sulla disciplina pianificatoria dell'area, ripianificandola, ma si prefigge esclusivamente l'obiettivo di consentire, anche in tempi più contenuti, una rifunzionalizzazione e il riuso degli edifici e degli spazi aperti del complesso immobiliare, comunque connessi con l'erogazione di servizi ed attività di interesse pubblico e di iniziativa privata convenzionata, prevedendo una procedura che sia di tutela e attenzione alla conservazione dei caratteri identitari del bene, ma che, allo stesso tempo, prescinda dall'obbligo della preliminare redazione di un Piano Attuativo che, per quanto sopra considerato, costituisce allo stato attuale prescrizione ridondante e di appesantimento dell'iter di pianificazione dell'area, da sostituire con un più razionale e idoneo adeguamento della disciplina al linguaggio del Piano Operativo vigente, conformato al PIT-PPR;

- la variante rientra nella fattispecie delle varianti semplificate, ai sensi dell'articolo 30, comma 2



della L.R.65/2014, come specificatamente riportato nella relazione del Responsabile del Procedimento (**Allegato A**), in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito, ai sensi dell'art.4 della legge medesima, dal Piano Strutturale del Comune di Lucca approvato con D.C.C. n.39 del 24.04.2017. La variante urbanistica seguirà pertanto le procedure di cui all'art.32 della L.R. 65/2014;

dato atto che

- la variante urbanistica ha ad oggetto aree che rivestono un rilevante interesse paesaggistico-ambientale e storico-artistico poiché tutelate con i seguenti vincoli:

vincolo di tutela diretta istituito in data 18 Novembre 2013 ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

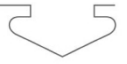
vincolo paesaggistico istituito con D.M. 20/05/1957 (G.U. n. 141 del 1957);

vincolo paesaggistico istituito con D.M. 17/07/1985 (G.U. n. 190 del 1985);

- configurandosi come “variante ad uno strumento di pianificazione territoriale o urbanistica già conformato che interessa Beni paesaggistici”, sebbene non ascrivibile alla categoria di varianti generali ai sensi della legge regionale 65/2014, la variante al Piano Operativo sarà soggetta alla Conferenza Paesaggistica prevista dall'art.21 della Disciplina del PIT/PPR e disciplinata dall'art.4 comma 2 lettera d) dell'Accordo sottoscritto in data 17 maggio 2018 tra MiBACT e Regione Toscana in merito allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione;

- la variante urbanistica può ritenersi coerente e conforme con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n.39 del 24 aprile 2017 il quale inserisce le aree in oggetto all'interno degli “*Ambiti dei settori strategici della Città antica definita dal perimetro delle Mura*” e in particolare tra le “*Aree e spazi del settore Occidentale B*” di cui all'allegato B della Disciplina di piano, del P.S. che dispone che “*il P.O. è tenuto a destinare prioritariamente all'istruzione e alla formazione, alla promozione e produzione della cultura, della musica e dello spettacolo, alla conservazione dei documenti della memoria e della storia locale, alla formazione e valorizzazione delle arti e dei mestieri e alla produzione di servizi e attrezzature pubbliche, nonché – purché compatibili con i caratteri tipologici e architettonici del complesso – a funzioni miste residenziali, direzionali e commerciali al dettaglio. Il P.O. è tenuto a garantire il recupero degli spazi aperti per destinazioni d'uso pubbliche (compreso i parcheggi e le aree di sosta) e il miglioramento delle relazioni spaziali tra edifici, Mura urbane e altri vuoti interni alla città (percorsi e accessi, piazze e slarghi, chiostri e porticati, giardini, orti e verde di ambientazione, visuali e punti di vista rilevanti, ecc.); il recupero di tali spazi e il miglioramento delle relazioni funzionali deve comprendere anche il rapporto con le parti esterne alla cinta murata, valorizzando le antiche sortite delle Mura stesse*”;

- la variante urbanistica al Piano Operativo è soggetta, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.65/2014, ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nei casi e con le modalità di cui alla L.R. 10/2010 e per la variante in oggetto si applica la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della citata legge;

**dato atto che**

- il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante in oggetto è stato avviato con la trasmissione all'Autorità competente (P.G.157188 del 15.09.2025) del documento preliminare di VAS a firma dell'Arch. Alessandro Marioni in qualità di Dirigente del Settore Dipartimentale 08 Governo del Territorio, ai fini della verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.22 della L.R.10/2010;

- a seguito delle consultazioni di cui all'art. 22 comma 3 della legge regionale 10/2010 avviate dal NUCV, quale autorità competente, mediante la trasmissione in data 15 settembre 2025 (P.G. n.157577) del Documento preliminare di VAS ai soggetti individuati come competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro il 15 ottobre 2025, è pervenuto un solo contributo da parte del Settore Dipartimentale 07 – U.O. 7.1 Tutela Ambientale e Transizione Ecologica (P.G. 0178178 del 15 ottobre 2025);

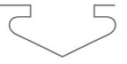
- il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante in oggetto è stato espletato e si è concluso con la determinazione di esclusione dalla VAS della variante urbanistica (determinazione dirigenziale n. 2508 del 16 ottobre 2025. In particolare, con la determina è approvato il Verbale del 16 ottobre 2025, con il quale “ *i membri del NUCV, esaminata l’insieme della documentazione costituente il documento VARIANTE AL PIANO OPERATIVO RELATIVA ALLA “EX MANIFATTURA TABACCHI”. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELLA L.R. 10/2010, dopo ampia discussione ritengono di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategia (V.A.S.) di cui alla L.R. n. 10/2010*”;

rilevato che

- la variante in oggetto, rientra tra le ipotesi di cui all'art.3 comma 2 lettera b) del D.P.G.R. 30 gennaio 2020 n.5/R della Toscana, “*varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici*”, per le quali non sono richieste nuove indagini geologiche, come richiesto dal comma 3 del medesimo articolo si riportano gli estremi del deposito e dell'esito del controllo delle indagini eseguite nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Operativo (deposito n. 2232 del 20 agosto 2021 e esito del controllo pervenuto in data 04 settembre 2024 (nostro prot. gen. n. 155324) che dichiara la sostanziale coerenza con quanto richiesto dall'art. 104 della L.R. 65/2014 e dal relativo Regolamento di attuazione D.P.G.R. n.5/R.

Rilevato inoltre che

- ai sensi dell'art.36 della L.R. 65/2014 i comuni devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio di loro competenza nell'ambito dei procedimenti di cui al Titolo II, Capi I e II e al Titolo III Capo I e che le varianti semplificate risultano escluse da tali casistiche in quanto fanno parte del Titolo II Capo IV,



il Garante dell'Informazione e della Partecipazione Dott.ssa Nicoletta Papanicolau, nominata ai sensi dell'art.37 della medesima L.R. 65/2014 con Decreto del Sindaco n.5 del 19 gennaio 2018, informerà la cittadinanza tramite:

- pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale del Comune di Lucca;
- trasmissione di comunicati, ai servizi informativi del Comune di Lucca, all'Ufficio Stampa e all'URP;
- affissione di note informative e illustrative dei contenuti del procedimento adottato, nelle bacheche comunali aperte al pubblico;

ravvisata pertanto, per le motivazioni esposte, la necessità di procedere all'adozione di una Variante Semplificata al Piano Operativo ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014.

Considerato che

- gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. ;

tenuto conto che

- decorso tale termine la variante è approvata dal Comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e, qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto;

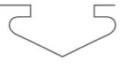
quanto sopra premesso

visti

- la relazione del Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Marioni in qualità di Dirigente del Settore Dipartimentale 8 "Governo del Territorio", redatta ai sensi degli articoli 18 e 32 comma 1 della legge regionale n. 65/2014, allegata al presente atto (**Allegato A**) a farne parte integrante e sostanziale con la quale il Responsabile del procedimento dà anche motivatamente atto della riconducibilità della variante alle fattispecie di cui agli articoli 30 e 31 comma 3 della L.R. 65/2014;

- la "Relazione tecnica illustrativa della variante urbanistica" redatta dall' Arch. Alessandro Marioni, Dirigente del Settore Dipartimentale 08 "Governo del Territorio", allegata, quale parte integrante e sostanziale (**Allegato B**) ;

- gli elaborati tecnici relativi alla variante al vigente Piano Operativo redatti dall'U.O. 8.1 Strumenti Urbanistici e Paesaggio e i testi di raffronto che evidenziano puntualmente le modifiche apportate sono in visione per il Consiglio Comunale al seguente link



<https://posta.comune.lucca.it/services/files/public/link/download/B1gUvivCcZpX07RFaPFZzyrT7cAoytxHPI22rmYNssf0dnSLth> e successivamente alla pubblicazione all'albo della delibera saranno scaricabili al seguente link: <https://variantialpianooperativo.comune.lucca.it/>

e riguardano i seguenti elaborati:

Estratto QP.II.1b_Quadro di dettaglio delle previsioni – Città antica entro il perimetro delle mura (A1)

Estratto QP.II.1d_Quadro di dettaglio delle previsioni – Città antica entro il perimetro delle mura (A1)

QP.IV “Norme Tecniche di Gestione e Attuazione” e testo di raffronto

QP.IVa "Norme Tecniche di Gestione e Attuazione - Norme per la città, i centri e nuclei storici e testo di raffronto

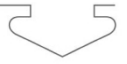
QP.IVb “Norme Tecniche di Gestione e Attuazione - Disciplina delle trasformazioni. Schede – norma delle Nuove previsioni urbanistiche” e testo di raffronto

QP.V “Relazione tecnico – illustrativa” e testo di raffronto, comprendente le seguenti appendici:

- “Quadro previsionale strategico quinquennale del P.O.. Tabelle di sintesi”
- “Verifica standard urbanistici del P.O. Tabelle di sintesi”
- “Politiche della casa ed edilizia residenziale sociale”

visti

- la L.R. 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il Governo del Territorio”;
- la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza (VINCA));
- la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;
- l'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 17 maggio 2018;
- il D.Lgs. 42/2004;
- il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto Comunale;
- l'articolo 42 del D.lgs n. 267/2000;
- i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario (**allegati nn. 1 e 2**);
- il parere espresso dalla Commissione consiliare Urbanistica Assetto del Territorio nella seduta del 10.11.2025, depositato in atti;



udita l'illustrazione della proposta da parte del Sindaco Pardini e dato atto dei successivi interventi dei Consiglieri, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

sottoposta dal Presidente in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda di votazione allegata (**allegato n.3**)

presenti e prenotati	n. 26
votanti	n. 26
favorevoli	n. 17
contrari	n. 09

d e l i b e r a

di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento redatto ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 – **Allegato A**- alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

di adottare, per le motivazioni in premessa citate, ai sensi dell'art.32 della L.R. n.65/2014, la variante semplificata (art. 30 della legge regionale n. 65/2014), al vigente Piano Operativo relativa all'area del Complesso della Ex Manifattura Tabacchi;

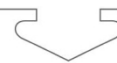
di adottare, ai sensi dell'art.32 della L.R. 65/2014 gli elaborati redatti dall'U.O. 8.1 Strumenti Urbanistici e Paesaggio come elencati in narrativa, che, a causa delle dimensioni elevate degli stessi, saranno pubblicati, anche ai sensi dell'art.39 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, sul sito istituzionale dell'ente al link <https://variantialpianooperativo.comune.lucca.it/>

di dare altresì atto che l' "Elenco documenti – Codici Hash" (**Allegato C**), contiene il riferimento ai medesimi elaborati contraddistinti dal codice alfanumerico specifico (impronta hash) che ne garantisce l'identità e la non modificabilità;

di dare atto che l'approvazione della suddetta Variante al Piano Operativo seguirà il procedimento previsto dall'art. 32 della legge regionale 65/2014 e che gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T.. Qualora non pervengano osservazioni, la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto;

di trasmettere il provvedimento adottato e i relativi atti ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della legge regionale 65/2014;

di trasmettere il provvedimento adottato ai Settori comunali in ragione delle rispettive



competenze;

di disporre che l'UO 8.1 Strumenti Urbanistici e Paesaggio provveda a tutti i successivi adempimenti previsti per legge, ivi compresa la pubblicazione sul B.U.R.T. e sul sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. Di dare mandato alla stessa U.O. di procedere all'adeguamento degli elaborati del Piano Operativo Approvato, in attuazione e coerenza con gli elaborati della presente variante quando la stessa acquisterà efficacia;

di dare mandato al Garante dell'Informazione e della Partecipazione di procedere a dare adeguata informazione dell'avvenuta adozione della presente Variante;

di significare che avverso il presente provvedimento gli interessati potranno ricorrere al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 gg. ai sensi di legge.

Con successiva e separata votazione, effettuata con procedimento elettronico, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 4**)

presenti e prenotati	n. 26
votanti	n. 26
favorevoli	n. 17
contrari	n. 09

d e l i b e r a

11. altresì, attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

..... omissis il resto

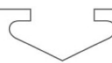
La seduta termina alle ore **20:03** del **10/11/2025**.

Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale
Enrico Torrini

il Segretario Generale
Fulvio Spatarella

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:



U.O. 8.1 - Strumenti Urbanistici

08 - Governo Del Territorio – Dirigente

Segreteria del Sindaco

Lista allegati alla Delibera:

Nome file	Impronta SHA-256